

IL BILANCIO NELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

# Raddoppiati i reati sulle donne

Stalking, maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale. In Valle i casi continuano ad aumentare

Tra stalking, maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale e revenge porn, in quattro anni in Valle d'Aosta sono raddoppiati i reati da «Codice rosso». E sono in aumento le violenze sessuali tra i giovanissimi, nati tra il 1999 e il 2003, a danno spesso di vittime ancora più giovani. Una situazione che emerge anche dal terzo report Interforze sulla violenza con-

tro le donne: la Valle d'Aosta risulta avere la più alta incidenza (il numero di reati rapportati alla popolazione residente) dopo la Sicilia. **SORO - P. 44**

**IMPARARE DIVERTENDOSI**

## La robotica per tutti A caccia di futuri ingegneri giocando con la tecnologia

Dopo il battesimo a St-Vincent, Noi e gli Altri coinvolge altri comuni

**FRANCESCA SORO**  
AOSTA

La biblioteca di Saint-Vincent ha aperto la strada, cinque anni fa, ai laboratori di robotica educativa puntando a far crescere futuri ingegneri con i mattoncini colorati più famosi del mondo. Adesso il progetto si diffonde nella regione attraverso la cooperativa Noi e gli altri, nuovo capofila in Valle d'Aosta del progetto cofinanziato da Fondazione Crt con circa 25 mila euro. «Per questa nuova fase, abbiamo scelto di offrire due tipologie di attività - spiega David Catani, responsabile del progetto -. Proponiamo "La Settimana della robotica", rivolta alle scuole, e "La Giornata della robotica", destinata al pubblico. I nostri interlocutori sono i Comuni. Fino a oggi hanno aderito Aymavilles, Châtillon, Courmayeur, Etroubles, Saint-Rhémy-en-Bosses,

Saint-Vincent e Sarre».

In prima linea ci saranno sempre Cristina D'Arienzo e Luca Salvemini, primi collaboratori alla biblioteca di Saint-Vincent con l'allora presidente e promotore Paolo Ciambi, coinvolto anche in questo nuovo capitolo di «espansione». «La settimana della robotica - spiega D'Arienzo - si terrà in cinque giornate di quattro ore ciascuna. Con i docenti concorderemo percorsi didattici specifici, che, oltre ai kit Lego, potranno comprendere anche il tinkering, un'attività con la quale si costruiscono circuiti elettrici, piccoli robot, giocattoli meccanici con materiali di recupero. Le Giornate della robotica, invece, durano sei ore nello stesso giorno e sono focalizzate sulla comprensione delle funzioni che svolgono i componenti dei kit robotici, sul problem solving e sul lavoro di gruppo. Ne abbiamo già svolte quattro durante l'esta-

te appena trascorsa a Courmayeur, Etroubles, St-Oyen e St-Rhémy-En-Bosses».

D'Arienzo, 43 anni, di Châtillon, ingegnere delle Telecomunicazioni, racconta l'impatto positivo di questo tipo di attività, anche sulla parità di genere. «Qualche mese fa ho incontrato una ragazza che mi ha detto di voler diventare programmatrice. Lei ha seguito per tre anni consecutivi alcuni nostri laboratori estivi e credo che questo sia un bel risultato per noi e il nostro progetto. C'è infatti un'età particolare, 12-14 anni, in



Peso: 45-1%, 50-49%

cui le ragazze piano piano si allontanano dalla tecnologia, seguendo ancora, purtroppo, l'idea di una società "vecchia" che vede tutto ciò che è tecnologico come maschile».

Ci sono grandi risvolti sociali. «La robotica educativa – spiega la cooperativa - consente infatti di investire nella futura occupabilità dei giovani facendo leva, sin dalla loro minore età, sull'incremento di qualità delle competenze Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics), sempre più richieste sul

mercato del lavoro. Inoltre, si favorisce l'inclusione attiva anche dei minori in situazione di grave **povertà educativa**, con un approccio pedagogico fondato scientificamente su azioni ludiformi, che permettono un accesso universale alle attività proposte, per le quali non sono infatti richieste abilità o conoscenze tecniche pregresse».

Sono tanti gli investimenti su questo fronte negli ultimi anni, tra cui il progetto **Movi-Menti** finanziato da Impre-

sa **Sociale Con i Bambini** dal 2017 al 2022, che ha visto Noi e gli Altri capofila di un partenariato nazionale». —

**“Questa iniziativa permette di investire sulle possibilità di futuro lavoro”**



Le iniziative fanno leva sull'incremento di qualità delle competenze Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics) che sono sempre più richieste sul mercato del lavoro

